

MARZANATI ANNA
MATTIONI ANGELO
(A CURA DI)

**LA FRATERNITÀ
COME PRINCIPIO
DEL DIRITTO PUBBLICO**

= IDEE/POLITICA 2, ROMA,
CITTÀ NUOVA 2007, P.256,
EURO 18,00.

È un libro scritto a più mani da professori di Istituzioni di Diritto Pubblico e Diritto Costituzionale, che evidenziano il valore di alcuni principi fondamentali per il vivere civile, quali la solidarietà e la sussidiarietà verticale ed orizzontale. Da queste basi il passaggio alla fraternità è quasi scontato, come se si facesse il discorso al contrario, e cioè dalla fraternità alla solidarietà.

Questi principi nascono dal diritto naturale e costituiscono le fonti primarie del Magistero sociale della Chiesa Cattolica. Essi trovano poi nella Costituzione italiana del '48 altra fonte: è proprio sul principio personalista che si basa tutta la prima parte: al centro vi è l'uomo considerato in tutte le sue dimensioni, con i suoi diritti inviolabili come singolo, e come appartenente alle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità (Titolo I); come continuatore della specie, titolare del diritto di mantenere, istruire ed educare i figli (Titolo II); come portatore di una capacità lavorativa (Titolo III); come cittadino con i diritti di partecipazione diretta ed indiretta alla costruzione della casa comune (Titolo IV).

Nonostante queste fonti, non è usuale considerare il principio della fraternità come appartenente direttamente agli Istituti che si occupano dei rapporti tra cittadini e Stato, tra sfera pubblica e sfera privata.

Eppure dovrebbe essere sotteso ad ogni iniziativa legislativa proprio perché fondamento del diritto è la dignità di ogni essere umano. Se l'orizzonte dei legislatori fosse più centrato sul rispetto che si deve ad ogni uomo, solo perché uomo, anche la *fraternità* potrebbe costituire un aspetto normale della loro azione nelle Istituzioni, nate per servire i cittadini.

Si auspica che il testo abbia una buona diffusione soprattutto fra i giovani, ai quali sono affidate le sorti dell'umanità.

Mariarosa Cirianni

Il centro movente del testo è la responsabilizzazione ambientale dei dirigenti e professionisti impegnati a guidare gli enti pubblici e le imprese varie, per cui gli Autori descrivono i 7 sistemi principali odierni per la valutazione ambientale (già elencati nello stesso titolo del volume). Per ciascun metodo sono illustrati i fondamenti teorici, i modelli e strumenti applicativi. Per concluderlo, ognuno degli 11 capitoli è arricchito con riferimenti bibliografici e riferimenti normativi.

Il primo capitolo offre lo sfondo storico ed etico per meglio capire la valutazione ambientale e le norme cogenti.

Il secondo capitolo spiega la natura della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) che include le sue fasi e la procedura analitica e valutativa che la accompagna.

Il terzo capitolo rileva la proposta metodologica della Valutazione Ambientale Strategica (VAS); il quarto illustra gli sviluppi della VAS in tre altri tipi di valutazione: di impatto politico, di impatto sociale e tecnologico.

Il quinto capitolo spiega la direttiva IPPC (*Integrated Prevention*

MORIANI GIANNI
OSTOICH MARCO
DEL SOLE ENRICO,

**METODOLOGIE
DI VALUTAZIONE
AMBIENTALE. VIA, VAS,
IPPC, VALUTAZIONE
DI INCIDENZA, ANALISI
DEL RISCHIO, EMAS,
LCA: FONDAMENTI
TEORICI, MODELLI,
STRUMENTI
APPLICATIVI
E GESTIONALI**

MILANO, **FRANCO ANGELI**
S.R.L. 2006, P. 302 CON
UN DVD ALLEGATO,
EURO 27,50.

Pollution Control) e la sua applicazione per la prevenzione ed il controllo integrato dell'inquinamento.

Il sesto capitolo presenta la Valutazione di Incidenza, introducendo la Rete Natura 2000 come esempio delle risorse disponibili per realizzare i piani di gestione.

Il settimo capitolo orienta l'attenzione sull'Analisi del Rischio a partire dalla valutazione di rischio nella VIA accennando alla differenza tra il pericolo ed il rischio, specialmente quello ecologico, concludendo con qualche indicazione per gestire il rischio. L'ottavo capitolo, che conclude la prima parte del libro, continua il discorso sul rischio, ma dal punto di vista del principio di precauzione.

La seconda parte del volume comprende tre capitoli: il nono tratta dei sistemi di Gestione Ambientale EMAS (*Environmental Management and Audit Scheme*) che è un sistema europeo per l'eco-gestione e *audit* da parte degli Stati membri. Il decimo capitolo presenta il sistema internazionale LCA (*Life Cycle Analysis*) che applica l'analisi del ciclo di vita specialmente all'ecologia industriale.

L'ultimo capitolo non è dedicato alla presentazione di una metodologia di valutazione ambientale, ma ad una chiave importante per il successo delle metodologie prospettate nel volume: l'informazione, partecipazione e consultazione del pubblico.

Le figure, i *flowcharts* e le mappe che accompagnano ogni capitolo facilitano la comprensione dei concetti e delle procedure spiegate nel testo.

Si può concludere che questo libro è una eccellente guida sia per introdursi nella tematica della salvaguardia dell'ambiente, sia per l'aggiornamento dei professionisti sul campo.

Marie Gannon

GELLI BIANCA ROSA
LAVANCO GIOACCHINO
MANDALA MONICA
(A CURA DI)

**ESSERE DONNE
AL TEMPO
DELLE NUOVE
TECNOLOGIE.
PSICOLOGIA
DI COMUNITÀ
ED EMPOWERMENT**

MILANO, **FRANCO ANGELI**
S.R.L. 2007, P. 208
EURO 20,00.

Il volume è nato all'interno della partnership transnazionale tra la realtà progettuale siciliana "Donne in Tra.S.Formazione" (l'obiettivo di questo progetto è di usare come piattaforma la promozione delle pari opportunità nell'ambito lavorativo, relazionale e personale, la società dell'informatica) e "e-Andaluzas en la Sociedad Red" di Spagna. Tutte e due le realtà mirano insieme a sviluppare progetti sostenibili e funzionali a colmare il *gender digital divide*. Il progetto di partnership rientra nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria EQUAL, misura 4°.2 dell'Asse Pari Opportunità.

I contributi raccolti nel volume offrono una formazione ritenuta essenziale dalle curatrici e dal curatore per inculcare l'atteggiamento flessibile e la predisposizione a negoziare - caratteristiche essenziali per l'accesso della donna alle cariche nei contesti decisionali. Le curatrici del libro insistono che questa formazione deve fondarsi sui nuovi strumenti e forme di pensiero innovative anziché sull'omologazione al modello maschile.

Leggendo il libro, si ripercorrono i cambiamenti che hanno attraversato la crescita sociale della figura della donna con attenzione agli aspetti culturali, psicologici, politici e giuridici dell'identità femminile e gli impegni quotidiani delle donne. C'è una speciale attenzione ai mutamenti che il progresso tecnologico ha portato sulla conce-